

TREBBIANO ROMAGNOLO B.

Documento aggiornato al: 06/06/2023, 08:41. CREA/SNCV ©2011-2023.



Costitutore

Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Coltura Arborea

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 136 del 24/05/1976

Origine

Bagnacavallo (RA)

I-TR 8 T

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Tebano (BO)
Forma di allevamento	Controspalliera potata a Capovolto
Densità di impianto (ceppi/ha)	-
Periodo di osservazione	1970-1976

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Vigoria inferiore
- ✓ Fertilità discreta
- ✓ Clone a maturazione precoce
- ✓ Produttività elevata e costante
- ✓ Buona resistenza alle crittogame

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	I decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiaura	II decade Agosto
Maturazione	III decade Settembre

IL GRAPPOLO

- ✿ Grappolo grosso, mediamente compatto, conico-piramidale, alato
- ✿ Acino medio, sferoide con ombelico persistente; buccia di medio spessore, consistente, colore verde leggermente ambrato



SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE
CRITTOGAMICHE

Botrite	Media
Oidio	Bassa

CARATTERISTICHE	CLONE
PRODUTTIVE	
Fertilità reale	0,79
Produzione per ceppo (Kg)	-
Numero grappoli/ceppo	-
Peso medio grappolo (g)	444,00
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

	PARAMETRI	CLONE
	ENOCHIMICI	
MOSTO	Zuccheri (° Brix)	19,7
	pH	3,00
	Acidità totale (g/l)	9,00
	Ac. Tartarico (g/l)	6,90
	Ac. Malico (g/l)	1,67

ANALISI SENSORIALE

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Produce un vino secco, di buona acidità e struttura, che può essere maggiormente caratterizzato negli aromi intervenendo con particolari tecnologie.